

Berta, Nembrini, Colombini e Associati

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E DEL LAVORO

- dott. Giorgio Berta
- rag. Mirella Nembrini
- rag. Sergio Colombini

Ai Sig.ri Clienti
Loro indirizzi

Circolare n. 010 del 16/03/2016

Oggetto: Lavori usuranti, comunicazione annuale entro il 31/03/2016

Il D.lgs. n. 67/2011 prevede, per gli addetti a lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, di usufruire ad un accesso anticipato al pensionamento.

Si tratta, in particolare, dei c.d. lavori usuranti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale del 19 maggio 1999.

Con riguardo a questi lavori, il datore di lavoro è tenuto a darne comunicazione alla Direzione Territoriale del Lavoro competente ed agli istituti previdenziali.

I datori di lavoro devono compilare il modello LAV-US, disponibile online sul sito www.cliclavoro.gov.it

Si elencano i lavori definiti "usuranti" e disciplinati dall' art.1 D. Lgs. 67/2011:

a) lavori particolarmente usuranti - art. 2 del Decreto Salvi:

- lavori in galleria, cava o miniera – tutte le mansioni svolte in sotterraneo dagli addetti con carattere di prevalenza e continuità;
- lavori in cassoni ad aria compressa;
- lavori svolti dai palombari;
- lavori ad alte temperature;
- lavorazioni del vetro cavo;
- lavori espletati in spazi ristretti – con carattere di prevalenza e continuità, in particolare le attività di costruzione, riparazione e manutenzione navale e le mansioni svolte continuativamente all'interno di spazi ristretti, come intercapedini, pozzetti, doppi fondi, di bordo o di grandi blocchi strutture;
- lavori di asportazione dell'amianto.

b) lavori notturni - art. 1 D. Lgs. 66/2003:

- il "lavoratore notturno" è chi svolge almeno parte del suo orario di lavoro o almeno tre ore del suo tempo di lavoro giornaliero (secondo le norme definite dai contratti collettivi di lavoro) durante il "periodo notturno", cioè un periodo di almeno sette ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino.

Il lavoro notturno è considerato usurante se organizzato in turni (almeno sei ore in cui è compresa la fascia indicata come "periodo notturno") per un numero minimo di giorni lavorativi all'anno non inferiore, dal 1/07/2009, a 64 giorni o se il lavoro è svolto in modo ordinario, intero anno lavorativo, in periodi notturni (per almeno tre ore nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino).

c) lavorazioni svolte da addetti alla cosiddetta "linea catena" – art. 1, comma 1 lettera c del decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67 ed elencate nell'allegato 1 dello stesso decreto:

- prodotti dolciari, additivi per bevande e altri alimenti;
- lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali polimerici termoplastici e termoindurenti; produzione di articoli finiti, etc.
- macchine per cucire e macchine rimagliatrici per uso industriale e domestico;
- costruzione di autoveicoli e di rimorchi;

• Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Revisori Contabili

Via dei Partigiani, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035.235688 - Fax 035.216380

Via Martiri della Libertà, 12 – 24064 Grumello del Monte (Bg) – Tel. 035.832026 – Fax 035.4420936

Via A. Crippa, 9 – 24047 Treviglio (Bg) – Tel. 0363.419330 – Fax 0363.594558

Cod. Fisc. e P.IVA: 02210110165 - E-mail: info@studiobnc.it - www.studiobnc.it

- apparecchi termici: di produzione di vapore, di riscaldamento, di refrigerazione, di condizionamento;
- elettrodomestici;
- altri strumenti e apparecchi;
- confezione con tessuti di articoli per abbigliamento ed accessori; etc.
- confezione di calzature in qualsiasi materiale, anche limitatamente a singole fasi del ciclo produttivo.

Sono interessati i dipendenti che lavorano all'interno di processi produttivi in serie, caratterizzati da un ritmo determinato da misurazione di tempi di produzione con mansioni organizzate in sequenze di postazioni, che svolgano attività:

- ripetendo lo stesso ciclo lavorativo,
- su parti staccate di un prodotto finale, e
- che prevedano un flusso continuo della produzione ovvero con cadenze brevi determinate dall'organizzazione del lavoro o dalla tecnologia.

Sono esclusi gli addetti alle lavorazioni collaterali alle linee di produzione, alla manutenzione, al rifornimento dei materiali, ad attività di regolazione o controllo computerizzato delle stesse linee e al controllo qualità.

d) conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo - art. 1, comma 1, lett. d, del D.Lgs 21 aprile 2011, n. 67.

Adempimenti del datore di lavoro

Comunicazione per attività di lavoro notturno:

Il datore di lavoro deve comunicare:

- esclusivamente in via telematica,
- alla DPL competente per territorio e ai competenti Istituti Previdenziali,
- con periodicità annuale,
- l'esecuzione di lavoro notturno svolto in modo continuativo o compreso in regolari turni periodici,
- qualora siano occupati lavoratori notturni così come definiti in precedenza.

Comunicazione per attività in "linea catena":

Il datore di lavoro che svolge attività in "linea catena", come individuate in precedenza, deve darne comunicazione:

- alla DPL competente per territorio e ai competenti Istituti Previdenziali,
- entro trenta giorni dall'inizio delle medesime.

Per quanto riguarda i lavoratori internali, si ricorda che sono le imprese utilizzatrici di lavoratori somministrati impegnati nel lavoro a catena o nel lavoro notturno a dover comunicare alla DTL, sempre tramite il modello LAV-US, i dati relativi alla norma in oggetto, e non l'Agenzia di Somministrazione.

Il nostro studio si occuperà, su richiesta del cliente, alla compilazione ed all'invio del modello LAV US al costo di €uro 50,00.

Lo studio rimane a disposizione per ulteriori informazioni.

Cordiali saluti.

Studio Berta Nembrini e Colombini

• Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Revisori Contabili

Via dei Partigiani, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035.235688 - Fax 035.216380

Via Martiri della Libertà, 12 - 24064 Grumello del Monte (Bg) - Tel. 035.832026 - Fax 035.4420936

Via A. Crippa, 9 - 24047 Treviglio (Bg) - Tel. 0363.419330 - Fax 0363.594558

Cod. Fisc. e P.IVA: 02210110165 - E-mail: info@studiobnc.it - www.studiobnc.it